



**COMUNE DI INDUNO OLONA**  
Provincia di Varese

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Deliberazione n. 50 del 06/04/2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.**

L'anno **duemilaventitre** addì **sei** del mese di **aprile** alle ore **08:30** nella sala giunta comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa anche in materia di Covid-19, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

|                     |              |          |
|---------------------|--------------|----------|
| CAVALLIN MARCO      | SINDACO      | Presente |
| ZAINI CECILIA       | VICE SINDACO | Presente |
| COLOMBO MAURIZIO    | ASSESSORE    | Presente |
| FILPA MONICA        | ASSESSORE    | Presente |
| ANDREOLETTI CLAUDIO | ASSESSORE    | Presente |
| TORTOSA MAURIZIO    | ASSESSORE    | Presente |

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Con l'intervento e l'opera del Dott.ssa Maria Conte.

RICHIAMATO l'art. 4 del Regolamento Comunale per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità "videoconferenza";

Dato atto che la Giunta Comunale può svolgere le proprie sedute avvalendosi dello strumento telematico della videoconferenza a condizione che gli Assessori che utilizzano tale procedura di partecipazione possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

Dato atto che il Segretario Comunale verbalizzante ha attestato che la qualità audio/video del collegamento è sufficientemente idonea a comprendere quanto espresso dai componenti partecipanti alla seduta in videoconferenza.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, l'Arch. Marco Cavallin che dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.**

Premesso che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*”, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (d.lgs. n. 267/2000), al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

Richiamato l'articolo 11 del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, e, in particolare, il comma 14, il quale prescriveva che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'articolo 2 adottassero gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto, pertanto, che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- allegati previsti dalla normativa;

Considerato che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011 è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato decreto e la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto, pertanto, che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi, cui il bilancio si riferisce, ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto, altresì, che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili dei settori e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2023-2025;

Visti:

- l'art. 162, primo comma, del d.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al d.lgs. n. 118/2011;
- l'art. 170, primo comma, del d.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del documento unico di programmazione;
- l'art. 174, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 90 del 25.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato presentato il documento unico di programmazione (D.U.P.) per gli anni 2023-2024-2025;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 26.07.2022, relativa *all'approvazione Documento unico di programmazione (D.U.P.) anni 2023-2025*;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della l. n. 296/06 (legge Finanziaria 2007), ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Preso atto della deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 31.05.2022 avente ad oggetto *“Approvazione piano economico finanziario e tariffe tari anno 2022”*;

Preso atto che:

- è stato pubblicato in G.U. n. 295 del 19-12-2022 il Decreto del Ministero dell'Interno di differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali.
- la Legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, differendolo al 30 aprile 2023;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 04.04.2023, avente ad oggetto *“Determinazione tariffe, imposte, diritti e contribuzioni per l'anno 2023”*;
- deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 04.04.2023, avente ad oggetto *“Destinazione proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D.Lgs. 285/1992 ss.mm.ii. – Bilancio di Previsione 2023”*;
- deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 04.04.2023, avente ad oggetto *“Approvazione delle tariffe coefficienti di graduazione e riduzioni tariffarie del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria anno 2023”*;

Preso atto, altresì, delle seguenti proprie deliberazioni:

- deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 17.01.2023, avente ad oggetto *“Piano triennale delle azioni positive anni 2023-2025”*;
- deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 21.02.2023, avente ad oggetto *“Approvazione del piano triennale fabbisogni di personale (PTFP) 2023-2025 quale sezione 3.3 del piano integrato di attività ed organizzazione”*;
- deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 07.02.2023, avente ad oggetto *“Approvazione studi di fattibilità tecnica ed economica delle opere sopra i 100.000 euro da inserirsi nell'elenco annuale 2023 – adozione programma triennale opere pubbliche 2023-2025 ed*

*elenco annuale 2023”;*

- deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 04.04.2023, avente ad oggetto *“Adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 -2024 ai sensi dell'art. 21 comma 6 del d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.”;*
- deliberazione di Giunta comunale n. 47 del 04.04.2023, avente ad oggetto *“Approvazione dell'elenco degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio di attività istituzionale ai sensi dell'art. 58 della legge 133/2008. Anno 2023”;*

Dato atto che il Comune di Induno Olona non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e, pertanto, non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 31.05.2022 che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2021;

Vista altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 04.04.2023 di determinazione del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023 – art. 172 D.Lgs. 267/2000;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000, così come dimostrato nel Documento unico di programmazione (D.U.P.);

Dato atto, inoltre, che non vi sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

Richiamato l'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 che così prevede *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;*

Dato atto che con il presente provvedimento viene assicurato il rispetto dei principi previsti dall'armonizzazione contabile in applicazione del d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al d.lgs. n. 118/2011, le cui risultanze sintetiche sono riportate negli allegati alla presente deliberazione;

Visto lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatto ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera g), e comma 5, del d.lgs. n. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 che integra e dimostra le previsioni di bilancio, allegato alla presente deliberazione;

Dato atto che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

Ritenuto di applicare quote di avanzo di amministrazione presunto vincolato correlato a contributi regionale - statale al fine di dar corso alle attività oggetto di finanziamento, come risultanti dall'Allegato A/2 al bilancio di previsione 2023/2025, ed evidenziate nella nota integrativa;

Ritenuto che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del bilancio di previsione 2023-2025 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio comunale;

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi*

*e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni” e il successivo comma 3 secondo cui “Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il "Piano" di cui al comma 1 al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio”;*

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-*bis*, del citato d.lgs. n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Considerato che l'art. 1, comma 862, della Legge 145/2018 dispone l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali nel caso in cui non vengano rispettati i parametri di cui ai commi 859-861 del citato articolo di legge;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 28.02.2023 avente ad oggetto *“Adeguamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali – variazioni al bilancio esercizio provvisorio 2023;*

Visti i pareri espressi ai sensi degli articoli 49, del d.lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica per gli aspetti di rispettiva competenza, nonché dal Responsabile dei Servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ai sensi dello Statuto comunale;

### ***DELIBERA***

1. di recepire integralmente quanto indicato in narrativa;
2. di adottare ai sensi dell'art. 174 TUEL lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, lo schema della nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025, secondo gli allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
3. di sottoporre la documentazione di cui ai precedenti punti all'approvazione del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e del regolamento di contabilità;
4. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le norme di finanza pubblica;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296 le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi comunali non oggetto di specifica modifica con deliberazione del competente organo entro i termini per l'approvazione del bilancio 2023-2025 si intendono confermati per l'esercizio 2023;
6. di trasmettere gli atti all'organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato, a termini di legge, nel portale *“Amministrazione trasparente”* dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Successivamente;

## **LA GIUNTA COMUNALE**

considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, ai fini degli adempimenti successivi previsti dalla normativa, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. d.lgs. n. 267/2000.

*Allegati: Pareri ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000  
Schema di bilancio di previsione 2023-2025 e suoi allegati*



**COMUNE DI INDUNO OLONA**  
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **17** del **06.04.2023**

IL SINDACO  
Arch. Marco Cavallin

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott,ssa Maria Conte